

LA PROTESTA

Allarme dei sindacati per l'apertura delle scuole "Mancano bidelli e tecnici"

La Cgil Flc: "Così si mette a rischio l'avvio regolare". I contratti delle supplenze Ata sono scaduti a giugno e l'organico Covid non è stato rinnovato"

di Azzurra Giorgi a pagina 3

"A rischio l'apertura della scuola" l'allarme lanciato dal personale Ata

Bidelli, assistenti, addetti delle segreterie: "Con questi numeri non ce la facciamo". E la Cgil Flc attacca: "I contratti delle supplenze sono scaduti a giugno e l'organico Covid non è stato rinnovato"

di Azzurra Giorgi

«Questi numeri, sulla carta, non garantiscono l'apertura delle scuole». L'allarme arriva dalla Flc Cgil Firenze a poco più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico. E riguarda il personale Ata, cioè amministrativi, tecnici e ausiliari. Sotto organico, dice il sindacato, che ha lanciato la campagna «la scuola non chiude d'estate», con una raccolta di adesioni che porterà, a fine agosto, a un'assemblea provinciale dei lavoratori.

«A differenza di quel che si pensa la scuola è aperta, col personale in servizio che deve preparare tutto per l'anno prossimo. Ma i contratti delle supplenze annuali sono scaduti il 10 o il 30 giugno, l'organico Covid, un aiuto inaspettato e che era stato chiesto da anni, non è stato rinnovato e così tutta la preparazione è a carico dei dipendenti a tempo indeterminato, che sono pochi» spiega il segretario generale Flc Cgil Firenze Emanuele Rossi. A questo si aggiungono le ferie, per cui in molti hanno finito di lavorare prima della scadenza del contratto, lasciando

iscrizioni, rendicontazione esami, pagamenti, pulizie straordinarie, cambio arredi e manutenzione dei laboratori a chi è di ruolo.

«Sul personale Ata c'è l'idea che ce ne sia anche troppo, ma non è così. Sulla carta i numeri non garantiscono le aperture. A settembre poi arrivano le supplenze, e magari qualcuno in più in deroga, ma non possiamo farci affidamento» continua Rossi. «Poi durante l'anno, se un titolare manca non può essere sostituito prima di 30 giorni: questo causa problemi mentre ora, se per qualche motivo una persona non c'è, il supplente per legge può restare solo fino al 10 o 30 giugno. Quest'estate io che sono di ruolo mi sono ritrovata da sola - spiega una dipendente amministrativa di una scuola fiorentina -. Abbiamo scadenze, pagamenti, conferme di iscrizioni, è impossibile per una persona sola. Non pensavo avrei mai rimpianto il privato ma così ne va della salute». Vale per chi sta in ufficio ma anche per gli assistenti tecnici, che si occupano di manutenzione e acquisti per i laboratori: «La scuola parte a rilento perché siamo sotto organico. Quest'anno ab-

biamo anche un budget molto ridotto e così ne va di mezzo la qualità» spiega l'assistente di un istituto tecnico.

Quando suonerà la campanella il 15 settembre è possibile che l'organico non sia al completo, con conseguenti disagi: «L'anno scorso a metà ottobre mancava ancora qualcuno. C'è un lavoro enorme per assegnare posti vacanti con contratti a termine, ma è un meccanismo che fa male alla scuola, pensiamo ai bambini con disturbi dell'apprendimento che ogni anno cambiano punto di riferimento - dice una custode che lavora in un istituto comprensivo -. Abbiamo la responsabilità della sorveglianza ma nei plessi più grandi ciascuno di noi ha in carico 70-80 bambini, è impossibile vigilare. Il rischio, con questi numeri, è che qualche scuola, magari d'infanzia, debba ridurre l'orario: e i genitori con chi se la prenderanno?». A fine agosto precari e di ruolo si ritroveranno perché, conclude l'assistente tecnico, «la scuola viene trattata come una spesa economica ma dentro c'è tanto altro, dovrebbe essere il motore del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elba

Foto ai bimbi in spiaggia denunciato un turista

Alcuni bagnanti avevano notato quel suo fotografare insistentemente i bambini nudi o con il costume su una spiaggia all'isola d'Elba. Sono stati i genitori di alcuni bambini ad avvertire i carabinieri che sono intervenuti e hanno identificato un turista ungherese di 57 anni che era in vacanza all'Elba con una comitiva. Da un controllo successivo in albergo sul tablet del turista sono state trovate numerose fotografie scattate nei giorni precedenti sempre di bambini nudi o in costume. L'uomo è stato denunciato dagli investigatori di Portoferraio (Livorno) per detenzione di materiale pedopornografico. Quidi è stato quindi riconsegnato al responsabile del gruppo viaggio per l'immediato rimpatrio.



▲ Il personale Ata L'allarme per le carenze di organico

la Repubblica

Firenze

Alcune notizie in anteprima

Alarme dei sindacati per l'apertura delle scuole
"Mancano bidelli e tecnici"

Corsi ai collegi sicuri
Ipotesi Speranza candidato in Toscana

Viola sconfitta dal Galassary (1-2)
italiano: "Un test impegnativo"

Proclamiamo unite al centro
deputati e parlamentari eletti

FAI VIVERE LO SPORT
cospo fi

la Repubblica

Firenze

"A rischio l'apertura della scuola"
L'allarme lanciato dal personale Ata

I condizionatori al collasso
in reparto oltre trenta gradi tra proteste e svenimenti